

Direzione Socio Sanitaria
S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni
E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it
Tel. Segr. 02/99430.2350

VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI E DI AMBITO		Prt.N.: 0076276/26 del 04/09/2026	
DISTRETTO RHODENSE			
(D.G.R.6762/2022)			
Data: 23 luglio 2026		Orario: dalle 09.15 alle ore 11.00	
Sede: Ser.Co.P – Via Cornaggia, 33 - Rho			

	COMUNE	SINDACO	PRESENTE/ASSENTE
1.	ARESE	NUVOLI LUCA	Presente attraverso delega all'Assessore Raffaella Crocetta
2.	CORNAREDO	D'URBANO CORRADO	Presente
3.	LAINATE	LANDONIO ALBERTO	Presente attraverso delega all'Assessore Maria Cecilia Scaldalai
4.	PERO	ABBATE ANTONINO	Presente
5.	POGLIANO MILANESE	LAVANGA CARMINE	Presente
6.	PREGANANA	BOSANI ANGELO	Presente
7.	RHO	ORLANDI ANDREA	Assente
8.	SETTIMO MILANESE	RUBAGOTTI FABIO	Presente
9.	VANZAGO	MUSANTE LORENZO	Presente

Agli atti, presso la S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, sono conservati i fogli firme, attestanti la presenza dei partecipanti.



Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Ordine del giorno:

1. aggiornamento in merito all'attivazione e al funzionamento delle Case di Comunità (CdC);
2. attivazione Cold Spot della Casa di Comunità di Passirana di Rho;
3. aggiornamento situazione Medici di Assistenza Primaria (MAP) del Distretto Rhodense;
4. esame approvazione piano programma operativo regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato- Fondo per le non autosufficienze 2025 a valere sull'annualità 2026- Dgr XII/ 6320 15/06/2026;
5. varie ed eventuali.

Verificata la validità della seduta in base al numero dei componenti secondo le quote a ciascuno assegnate, il Sindaco Lavanga, in qualità di Vice Presidente, procede all'apertura dei lavori e passa la parola alla Dott.ssa Arienti di ASST Rhodense, per l'introduzione dei primi tre punti all'Ordine del Giorno.

Punto 1) - Aggiornamento in merito all'attivazione e al funzionamento delle Case di Comunità.

La Dott.ssa Rossana Arienti, Direttore del Distretto Rhodense, comunica con soddisfazione il completamento dell'attivazione di tutte e nove le Case di Comunità dell'ASST Rhodense. L'ultima struttura ad essere attivata è stata la Casa di Comunità di Cornaredo, inaugurata il 15 luglio 2026. Precisa che, pur essendo già operativi tutti i servizi previsti, resta da ultimare l'impianto elevatore, il cui completamento è previsto entro il 31 luglio, consentendo così la piena funzionalità della struttura su tutti e tre i piani.

La Dott.ssa Arienti evidenzia come i dati di attività confermino un progressivo e positivo utilizzo delle Case di Comunità da parte della cittadinanza. In particolare, nel mese di giugno le Case di Comunità di Lainate e Passirana di Rho hanno registrato circa 600 accessi all'Ambulatorio Medico Territoriale (AMT) e una media di 350 prelievi ciascuna, mentre la Casa di Comunità di Settimo Milanese ha registrato circa 1.300 accessi all'AMT e circa 400 prelievi, dati riconducibili anche al maggior numero di cittadini privi del Medico di Assistenza Primaria presenti nell'ambito territoriale di riferimento.

Sottolinea che l'elevata affluenza presso la Casa di Comunità di Settimo Milanese ha comportato un particolare impegno nel garantire la copertura dell'Ambulatorio Medico Territoriale, mantenendo un'attenzione specifica anche sulla sede di Passirana di Rho.

Punto 2) - Attivazione Cold Spot della Casa di Comunità di Passirana di Rho.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, la Dott.ssa Arienti informa che, nel mese di luglio, presso la Casa di Comunità di Passirana di Rho è stato attivato il **Cold Spot**, su indicazione di Regione Lombardia. Spiega che il servizio è stato attivato presso una sede individuata per le proprie caratteristiche strutturali e organizzative ed è dotato di personale dedicato e di dispositivi diagnostici Point of Care Testing (POCT), che consentono una rapida valutazione clinica del paziente, contribuendo a ridurre gli accessi impropri ai Pronto Soccorso.



Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Evidenzia inoltre che le coperture dell'Ambulatorio Medico Territoriale vengono regolarmente garantite, pur permanendo alcune criticità organizzative presso la sede di Lainate.

Per quanto riguarda la Casa di Comunità di Cornaredo, recentemente attivata, riferisce che l'avvio dei servizi è stato positivo e che, nei primi giorni di apertura, sono già stati effettuati oltre cinquanta prelievi.

Infine, informa l'Assemblea che, nell'ambito delle iniziative promosse da Regione Lombardia per fronteggiare l'emergenza caldo, l'ASST Rhodense è stata chiamata ad attivare un monitoraggio telefonico dei cittadini maggiormente fragili. A seguito di un'attività di selezione, effettuata escludendo le persone già prese in carico dai servizi territoriali e domiciliari, sono stati individuati 1.600 cittadini del Distretto Rhodense classificati a rischio molto elevato. I Punti Unici di Accesso (PUA) hanno pertanto avviato un'attività sistematica di contatto telefonico, finalizzata sia alla verifica delle condizioni delle persone fragili sia alla diffusione delle informazioni sui servizi offerti dalle Case di Comunità, registrando un riscontro complessivamente positivo da parte della cittadinanza.

Punto 3)– Aggiornamento situazione Medici di Assistenza Primaria (MAP) del Distretto Rhodense.

La Dott.ssa Arienti aggiorna quindi l'Assemblea sulla situazione dei Medici di Assistenza Primaria del Distretto Rhodense, comunicando l'inserimento di un nuovo Medico di Medicina Generale nell'ambito di Rho-Pero e precisando che il Distretto può attualmente contare su 80 Medici di Medicina Generale e 4 medici incaricati. Riferisce che il numero dei cittadini privi del Medico di Assistenza Primaria rimane sostanzialmente invariato, attestandosi a circa 8.100 unità nel Distretto Rhodense, di cui circa 4.000 nell'ambito di Cornaredo, Settimo Milanese, Pogliano Milanese e Pregnana Milanese.

Sottolinea come, in tale contesto, l'Ambulatorio Medico Territoriale rappresenti una risposta particolarmente efficace sia per i cittadini privi del Medico di Assistenza Primaria, sia per coloro che, pur avendolo, necessitano di assistenza in orari diversi da quelli di apertura del proprio ambulatorio. Evidenzia che il servizio, ad accesso libero dalle ore 8.00 alle ore 20.00, sta rispondendo in maniera adeguata ai bisogni del territorio.

Riferisce inoltre che anche il servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica), attivo presso le sedi di Passirana di Rho e Settimo Milanese, garantisce un'ottima copertura ed è pienamente rispondente alle esigenze della popolazione.

Il Sindaco Abbate del Comune di Pero, pur prendendo atto dei risultati illustrati in merito all'attivazione delle Case di Comunità, esprime preoccupazione per l'effettiva accessibilità ai servizi da parte dei cittadini del proprio Comune, in particolare delle persone anziane e fragili prive di mezzi di trasporto. Evidenzia inoltre la persistente carenza di Medici di Assistenza Primaria nel territorio di Pero e chiede di conoscere le prospettive organizzative previste per garantire una maggiore prossimità dei servizi.

Propone, in particolare, la definizione di un accordo operativo formale tra l'ASST Rhodense e il Comune di Pero, eventualmente estendibile agli altri Enti territoriali coinvolti, volto a individuare modalità condivise per favorire l'accessibilità alle Case di Comunità da parte delle persone più fragili, anche attraverso l'organizzazione di servizi di trasporto dedicati e la realizzazione di un modello di collaborazione stabile tra Azienda e Amministrazione comunale.

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

La Dott.ssa Arienti precisa che l'attuale organizzazione è condizionata dalle indicazioni regionali e dalla necessità di garantire prioritariamente la copertura degli ambulatori delle Case di Comunità. Informa inoltre che Regione Lombardia ha previsto il progressivo coinvolgimento dei Medici di Assistenza Primaria nelle attività delle Case di Comunità, evidenziando tuttavia le difficoltà legate alla fase di attuazione del nuovo modello organizzativo. Sottolinea altresì come l'ASST Rhodense abbia potenziato gli interventi di assistenza domiciliare e di presa in carico dei cittadini fragili, anche attraverso il contatto diretto delle persone maggiormente a rischio e l'attivazione dei servizi territoriali dedicati.

La Dott.ssa Fontanella aggiunge che l'ASST ha sviluppato specifici progetti di assistenza domiciliare rivolti ai cittadini fragili e privi del Medico di Assistenza Primaria, evidenziando tuttavia le difficoltà riscontrate nell'avvio degli interventi a causa della diffidenza di molti utenti nei confronti dei contatti telefonici e delle visite domiciliari. Sottolinea pertanto l'importanza di rafforzare la collaborazione con i Comuni e con i Servizi Sociali territoriali, al fine di migliorare la comunicazione istituzionale e favorire l'accesso della popolazione ai servizi offerti.

Nel corso del confronto con i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali sono emerse alcune osservazioni e proposte relative all'implementazione delle Case di Comunità e alla fruibilità dei servizi territoriali, con particolare riferimento alla necessità di:

1) rafforzare la Comunicazione rivolta ai cittadini e migliorare la condivisione delle informazioni con il territorio.

Nel corso del confronto è stata evidenziata dai Sindaci la necessità di rafforzare la comunicazione relativa alle Case di Comunità e ai servizi territoriali disponibili, al fine di garantire una maggiore conoscenza da parte dei cittadini, in particolare nei Comuni privi di una Casa di Comunità sul proprio territorio. È stata condivisa l'opportunità di predisporre materiale informativo uniforme (locandine/brochure) da diffondere attraverso i canali istituzionali dei Comuni, nonché tramite le reti territoriali già attive (es. centri anziani, farmacie, associazioni e altri punti di prossimità).

È stato rappresentato come la sola comunicazione tramite sito internet e social network non sia sufficiente a raggiungere tutte le fasce della popolazione, in particolare le persone anziane o con maggiori difficoltà nell'accesso agli strumenti digitali.

La Dott.ssa Arienti e la Dott.ssa Fontanella hanno comunicato che, a seguito del completamento dell'attivazione delle Case di Comunità dell'ASST, l'Ufficio Comunicazione sta predisponendo materiale informativo aggiornato relativo a tutte le sedi e ai servizi offerti, che sarà condiviso con le Amministrazioni comunali;

2) apertura delle Case di Comunità e dei relativi dei servizi nel periodo estivo.

È stata inoltre evidenziata dai Sindaci la necessità di una maggiore programmazione e comunicazione preventiva rispetto alle eventuali sospensioni temporanee dei servizi territoriali, con particolare riferimento alle chiusure estive delle Case di Comunità.

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

È stata espressa la richiesta affinché, per il futuro, tali sospensioni siano evitate o comunque organizzate con modalità tali da garantire continuità assistenziale, soprattutto nei territori caratterizzati da un elevato numero di cittadini privi di Medico di Assistenza Primaria.

La Dott.ssa Arienti ha precisato che le chiusure estive sono state organizzate in modo alternato tra le diverse sedi, garantendo comunque la continuità dei servizi di continuità assistenziale, e ha evidenziato che la gestione futura potrà beneficiare di una maggiore disponibilità di risorse professionali.

Punto 4) – Esame approvazione piano programma operativo regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato- Fondo per le non autosufficienze 2025 a valere sull'annualità 2026- Dgr XII/ 6320 15/06/2026.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano, illustra all'Assemblea dei Sindaci la programmazione delle risorse a valere sul FNA 2025 esercizio 2026 (Fondo Nazionale Per Le Non Autosufficienze) deliberata da Regione Lombardia con DGR 6320 del 15/06/2026.

Vengono richiamate ai presenti le finalità della fonte di finanziamento, volta a garantire il sostegno e la continuità assistenziale in favore delle persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti assistite al domicilio. La dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Ambito del Rhodense ammonta a € 841.112,32 e si mantiene sostanzialmente costante e in linea con le annualità precedenti.

Viene comunicato che la presente proposta di deliberazione è frutto della condivisione con il Tavolo Politico durante gli incontri del 6 luglio e 15 luglio.

Tuttavia, la Dott.ssa Di Bartolo richiama l'attenzione dei Sindaci sulle rilevanti novità introdotte, quali:

- l'evoluzione del quadro legislativo nazionale e regionale, con particolare riferimento all'entrata in vigore del D.lgs 62/2024. In particolare, viene evidenziata la ridefinizione del target dei beneficiari che prevede tra le modifiche principali l'innalzamento a 70 anni della soglia d'età per l'accesso alle misure dedicate alla popolazione anziana non autosufficiente;
- le modalità di riparto tra le diverse misure a disposizione (misura sostegno e misura servizi) – inizialmente l'assegnazione aveva presentato delle criticità in particolar modo legate alle continuità degli interventi attivi in favore dei beneficiari in carico alle misure, successivamente risolte a seguito di diverse interlocuzioni con la Regione Lombardia. In particolare si segnala la videoconferenza con gli uffici regionali dello scorso 8 luglio. I chiarimenti forniti, hanno presentato una sostanziale flessibilità gestionale per gli Ambiti territoriali nell'apportare modifiche al piano di riparto assegnato al fine di garantire la continuità assistenziale e la prosecuzione delle prese in carico già attive sul territorio d'Ambito;
- la presentazione di un nuovo strumento a valere sul Fondo Caregiver riservato che viene destinato alle famiglie con minori con disabilità. L'accesso sarà determinato sulla base dell'ISEE, al fine di effettuare un'oggettiva valutazione socio economica del nucleo familiare. Le disposizioni non hanno ancora chiarito con certezza se l'importo di 100 euro sia da intendersi a cadenza annuale o mensile.



Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Si attende un chiarimento da parte della Regione su questo specifico aspetto. Inoltre il budget complessivo registra un incremento grazie alla presenza di due distinti residui: Residui per progetti attivi e in carico e Registri in attesa di svincolo da parte dell'ATS. La cifra oggetto di sblocco verrà destinata a persone con disabilità in conformità con i vincoli di destinazione del fondo.

Successivamente la discussione prosegue presentando l'Allegato 3 "Bozza Piano Operativo FNA 2025 esercizio 26-27_Misura B2", allegato al presente verbale e ne vengono spiegati i contenuti nel dettaglio, rispetto alle risorse e ai target di riferimento.

Le risorse tra i target di riferimento e le tipologie d'intervento risultano così suddivise:

	Anziani (over 70)		Persone con Disabilità (0-70)		
	Sostegno (Buono AF)	Servizi (assistenza diretta)	Sostegno (Buono AF)	Servizi (assistenza diretta)	
Risorse FNA 2025	129.406,91 €	384.391,25 €	12.666,00 €	314.648,16 €	841.112,32 €
Residui FNA 2024 DGR 3719 al 30/06/2026 (importo previsto non consuntivo)	0,00	0,00	0,00	42.592,82 €	0,00
<i>Eventuale reimpiego di residui FNA 2024 DGR 3719</i>	0,00	0,00	0,00	45.000,00 €	0,00
Contributo caregiver (ex Fondo caregiver 2024 DGR 5365)	0,00	0,00	21.268,08 €	0,00	0,00
TOTALE PIANO OPERATIVO	129.406,91 €	384.391,25 €	33.934,08 €	402.240,98 €	945.855,40 €

Rispetto al presente ordine del giorno, viene richiamato ai presenti che l'approvazione è parziale nelle more dell'invio di un format del Piano Operativo predisposto da Regione Lombardia. La proposta in visione è comunque esplicativa rispetto all'autorizzazione delle risorse economiche necessarie per procedere alle continuità degli interventi dal 1/07/2026 al 30/6/2027. Il Piano Operativo è un documento propedeutico alla definizione delle Linee Guida per l'erogazione della misura che per questo Ambito viene proposta attraverso



Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

un'erogazione a sportello. Il documento "linee guida" è attualmente ancora in via di definizione da parte del Tavolo Politico, che ha scelto di attendere la pubblicazione da parte della Regione Lombardia dei decreti attuativi del fondo (citati in delibera) e delle FAQ. Gli elementi ancora in sospeso del Piano Operativo FNA dell'Ambito, si presume potranno essere affrontati nella prossima seduta programmata a fine Agosto p.v.

Al termine della discussione, i presenti approvano all'unanimità:

- quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente approvazione;
- approvano la bozza di Piano Operativo FNA 2025 a valere sull'anno 2026, come da allegato 3-che costituisce parte integrante e sostanziale della presente decisione;
- di dare mandato alla Responsabile dell'Ufficio di Piano per ogni altro adempimento necessario a rendere effettiva la decisione presa.

L'Assemblea si conclude alle ore 11.00.

Allegati:

1. Assistiti senza MMG_LUGLIO 2026;
2. Bozza Piano Operativo FNA 2025 esercizio 26-27_Misura B2.

Il Vicepresidente dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto Rhodense
Sindaco Carmine Lavanga*

SER.CO.P
La Responsabile dell'Ufficio di Piano
e segretaria verbalizzante
Annamaria Di Bartolo*

Il Direttore Distretto Rhodense
Rossana Arienti*

Il Funzionario Verbalizzante
Responsabile S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale
Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni
Pier Paolo Balzamo*

* Verbale firmato digitalmente